



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0000792/U Data: 15/01/2016 12:23  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via S. Lucia, n. 81  
N A P O L I

Ai Presidenti della VI, III e II Commissione  
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

UD Studi Legislativi e  
Servizio Documentazione

S E D E

**Oggetto: Proposta di legge "Promozione dell'invecchiamento attivo e istituzione Servizio Civile anziani" - Reg. Gen. n. 244**

Ad iniziativa del Consigliere Alberico Gambino

Depositata in data 8 gennaio 2016

**IL PRESIDENTE**

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

**A S S E G N A**

il provvedimento in oggetto a:

**VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame**

**III e II Commissione Consiliare Permanente per il parere**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, 15 GEN. 2016

**IL PRESIDENTE**



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

8/1/2016  
DOTTORESSA DI FABCO  
SILVIA CAMPINGA  
S.S.

IL PRESIDENTE

Prot. n. 008/2016 DEL 05 Gennaio 2016

On.le Rosetta D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

Oggetto: Art. 96 comma 1° Regolamento funzionamento del Consiglio Regionale.  
Progetto di legge avente ad oggetto: "Promozione dell'invecchiamento attivo e istituzione servizio civile anziani".

Gentile signor Presidente,  
trasmetto e deposito, agli atti del Consiglio Regionale, l'allegato Progetto di legge avente ad oggetto "Promozione dell'invecchiamento attivo e istituzione servizio civile anziani" redatto ed elaborato ai sensi e per effetto art. 96 Regolamento funzionamento Consiglio Regionale e costituito da:

- a) Relazione descrittiva
- b) Relazione Finanziaria
- c) Progetto di legge suddiviso in articoli.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0000304/E Data: 08/01/2016 11:36  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



ATTIVITA' LEGISLATIVA  
REG. GEN. N. 1/16  
244

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

07/01/16  
Rosetta



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

## PROGETTO DI LEGGE

**“ Promozione dell’invecchiamento attivo e istituzione servizio  
civile anziani ”**

ATTIVITA' LEG.VA  
REG. GEN. N. 244

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

## **RELAZIONE DESCRITTIVA**

La regione Campania, coerentemente con gli obiettivi individuati dal Piano sociale nazionale in favore delle persone anziane, e con quanto indicato agli artt. 15 e 16 della L.328/00, ha sin dal 2001 provveduto ad emanare diversi atti di programmazione e linee nei confronti delle persone anziane.

Le politiche regionali nei confronti della popolazione anziana a livello locale hanno favorito in questi anni un atteggiamento positivo e gli obiettivi principali sono stati la tutela e la promozione dei loro diritti, assicurare la permanenza attiva nel tessuto sociale delle comunità e garantire la dignità e la qualità della vita soprattutto nei confronti di chi vive in condizione di disagio.

La presente proposta di legge intende promuovere una nuova dimensione della cittadinanza partecipe, responsabile e solidale, valorizzando la risorsa umana degli "anziani" in quanto ricca di esperienza, competenze e motivazione che possono contribuire egregiamente all'elevazione cognitiva e professionale dei più giovani.

L'invecchiamento della popolazione pone le istituzioni e la società di fronte ad inediti problemi in quanto migliori condizioni economiche ed igienico/ambientali hanno determinato nel nostro Paese uno dei massimi livelli mondiali di longevità, per cui l'allungamento del tempo di vita e le migliorate condizioni di salute hanno fatto sì che la terza età, da residuale, sia diventata fase importante dell'esistenza.

Siamo di fronte ad un fenomeno nuovo: quello degli "anziani giovani", cioè di persone in buona salute, che hanno già lasciato il lavoro, ma che possono ancora essere una risorsa positiva per la comunità.

Come tutti i mutamenti importanti, anche l'invecchiamento della popolazione ha posto nuovi problemi ed impone nuove sfide.

Il principale obiettivo a cui tendere è quello di coniugare la migliore qualità della vita e la maggiore quantità di anni disponibili.

Non è questa un'utopia ma una meta a portata di mano, in quanto il progresso delle condizioni economiche-sociali e mediche ha incrementato gli anni trascorsi in condizioni di autosufficienza e sono, viceversa, rimasti invariati gli anni in condizioni di

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

## IL PRESIDENTE

---

dipendenza; è , ormai, un dato acquisito il fatto che un settantenne di oggi è equiparabile ad un sessantenne di inizio secolo.

Inoltre è errato considerare l'anziano un problema.

Egli è soprattutto una risorsa, una risorsa di esperienza e di saggezza; ha già percorso il cammino della vita e quindi ha qualcosa da dire ai giovani, qualche cosa d'importante per la stessa felicità dell'uomo; è una risorsa di capacità e competenze da non buttare ma da rivalutare a beneficio degli altri, assegnando all'anziano un ruolo attivo svolgendo così contemporaneamente un'efficace azione di prevenzione che lo salva dal suo decadimento fisico e psichico.

Il primo diritto dell'anziano, sembra paradossale, ma è il diritto a non essere ridotto ad assistito, il diritto alla prevenzione e al riconoscimento di dignità e qualità della vita.

E' necessario, pertanto, ripensare questa età promuovendo il più possibile un invecchiamento attivo.

Prevenire l'emarginazione sociale e salvaguardare la salute psicofisica della persona anziana, d'altra parte, non solo è un dovere della comunità civile, in ottemperanza al dettato costituzionale, ma allo stesso tempo un obiettivo prioritario per un welfare capace di rispondere alle esigenze dei più deboli.

Per invecchiamento attivo, secondo l'autorevole descrizione data dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), s'intende un processo che porta a ottimizzare le opportunità relative a salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane. Anche l'Unione Europea (UE) ha sottolineato alcune dimensioni fondamentali quali l'ambito lavorativo, la partecipazione sociale, la salute e il mantenimento dell'autonomia e la solidarietà tra le generazioni. Invecchiare attivamente significa quindi invecchiare in buona salute, partecipare alla vita della collettività, sentirsi realizzati nel lavoro, essere più autonomi e impegnati nella vita sociale.

Il concetto di invecchiamento attivo si fa promotore di una idea, prevalente soprattutto nell'Europa del Nord e convalidata dai fatti, che percepisce la persona anziana come una persona piena di vita autonoma e capace di autodeterminarsi mantenendo e sviluppando la sua identità e soprattutto capace di adattarsi ai

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

cambiamenti con una flessibilità un tempo impensabile. Una persona anziana che esige e richiede numerose opportunità, che vuole perseguire i propri interessi e condurre una vita attiva intesa non solo nel senso di maggior attività fisica ma di partecipazione ad attività culturali, sociali, spirituali, economiche e civiche.

Tutto ciò sta trovando accoglienza nelle scelte strategiche delle politiche sull'invecchiamento che i governi europei vanno proponendo, basandole anche sul principio che gli anziani non solo vogliono e chiedono, ma possono assumersi la responsabilità e dare ancora tanto nella propria vita come cittadini attivi mantenendo pertanto il diritto di essere parte del processo decisionale nella vita istituzionale della comunità locale.

La presente proposta di legge intende quindi collocarsi in questa nuova prospettiva che ipotizza un impegno che superi una visione assistenziale e sanitaria per rafforzare le politiche sul versante del sostegno all'autonomia e dell'indipendenza personale attraverso forme di istruzione, nuova formazione, ampliamento delle conoscenze su percorsi di vita nell'età anziana.

Per quanto riguarda l'articolato:

L'articolo 1 riguarda le finalità della legge attraverso il riconoscimento del ruolo attivo della persona anziana nella società.

L'articolo 2 indica i destinatari della proposta definendo persone anziane coloro che hanno compiuto sessantacinque anni e sono titolari di pensioni ovvero non sono lavoratori, subordinati e autonomi, o soggetti ad essi equiparati ai sensi della vigente normativa.

L'articolo 3 prevede la programmazione e gli interventi coordinati della Regione negli ambiti di protezione e promozione sociale del lavoro, della formazione permanente, della cultura, del turismo, valorizzando il confronto e la partecipazione delle forze sociali.

L'articolo 4 definisce i soggetti attuatori.

L'articolo 5 definisce l'ambito operativo della proposta di legge. Prevede interventi in settori sostanzialmente diversi rispetto ai lavori socialmente utili individuati dalla normativa prevista per i cassintegrati ed i giovani disoccupati. Elemento decisivo è, infatti, la funzione di insegnamento nei corsi professionali e di

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

tutoraggio verso i più giovani. Altre attività sono quelle di sorveglianza, di manutenzione e recupero dell'ambiente, di animazione, gestione e custodia presso i musei, le biblioteche, i centri sociali e/o sportivi, eccetera. Rilevante inoltre, nell'ambito operativo delle attività, è la possibilità di realizzare iniziative a sostegno dell'artigianato, del folclore e del costume locale, nonché attività di assistenza, anche domiciliare, ai soggetti più deboli. In questo caso gli anziani possono partecipare o promuovere attività di volontariato e di cooperazione.

L'articolo 6 istituisce il servizio civile delle persone anziane con lo scopo di sottrarre al rischio di passività e di emarginazione la crescente fascia di popolazione anziana, di favorire il mantenimento ed il potenziamento delle capacità individuali, la conservazione, la valorizzazione ed il trasferimento delle esperienze acquisite nonché di perseguire obiettivi di prevenzione sociale. Attraverso questa proposta di legge si consente agli enti locali, anche attraverso le associazioni di volontariato e le cooperative di solidarietà, di impiegare i soggetti anziani in quelle attività socialmente rilevanti di loro competenza. Si tratta di un articolo che semplifica le procedure e, nel contempo, realizza un riferimento nella legislazione regionale rispetto ad interventi che molti enti locali stanno già da tempo proponendo e realizzando. Requisito obbligatorio è l'assenza per il soggetto di condanne penali a qualsiasi titolo mentre l'idoneità fisica sarà richiesta all'atto dell'avvio del progetto con riferimento esclusivamente allo specifico settore d'impiego.

L'articolo 7 mette a carico del bilancio regionale l'onere di aiutare gli enti promotori del progetto con la concessione di contributi finalizzati al sostegno delle attività e alla pubblicizzazione dell'iniziativa.

Viene quindi delineato l'ambito operativo dell'impiego degli anziani (articolo 8): l'assistenza e la tutela per minori o anziani, per i portatori di handicap, negli ospedali e nelle carceri, oltre che interventi di carattere ecologico o di sorveglianza di parchi, musei, biblioteche, nonché di formazione e di mutuo aiuto tra le stesse persone anziane.

Con l'articolo 9 si fa riferimento alla necessità di accreditarsi alla Regione da parte di quegli enti pubblici e privati (cooperative di solidarietà sociale, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, istituzioni e fondazioni aventi

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

finalità sociali) che intendono impegnare le persone anziane nelle loro attività. La amministrazione regionale renderà noto, attraverso la forma pubblica più adeguata.

L'articolo 10 individua la cultura e il turismo come processi di inclusione e di diffusione di un'immagine positiva della persona anziana quale risorsa per la comunità

L'articolo 11 prevede gestione da parte degli anziani di terreno pubblico.

L'articolo 12 affronta il tema della salute e del benessere al fine di prevenire processi invalidanti fisici e psicologici

L'Articolo 13 al fine di rendere l'anziano un cittadino completo e inserito nella realtà ed al fine di consentire una più immediata conoscenza dei servizi offerti, prevede la diffusione di portali telematici e piattaforme tecnologiche.

L'articolo 14 dispone in tema di completamento dell'attività lavorativa.

L'articolo 15 prevede la Clausola valutativa.

L'articolo 16 stabilisce, infine, gli oneri a carico della Regione.

L'articolo 17 prevede l'entrata in vigore.

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

### **RELAZIONE FINANZIARIA**

La presente legge non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale considerato che essa è finanziata con i fondi già stanziati e trasferiti ai Piani di Zona nell'ambito della Programmazione triennale derivante dall'attuazione della Legge 328/2000.

I contenuti e gli obiettivi della presente legge sono finanziati, infatti, mediante l'impiego del 5% del FUA di ogni Piano di Zona regionale.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

---

## INDICE

### Promozione dell'invecchiamento attivo e Istituzione del servizio civile volontario degli Anziani

|             |   |
|-------------|---|
| Articolo 1  | (Finalità)  |
| Articolo 2  | (Definizioni)   |
| Articolo 3  | (Programmazione degli interventi)                                   |
| Articolo 4  | (Soggetti attuatori)  |
| Articolo 5  | (Formazione)  |
| Articolo 6  | (Istituzione Servizio Civile volontario degli Anziani)              |
| Articolo 7  | (Concessione contributi Servizio civile volontariato degli anziani) |
| Articolo 8  | (Ambiti operativi del Servizio Civile volontario degli Anziani)     |
| Articolo 9  | (Accreditamento degli Enti pubblici e privati)                      |
| Articolo 10 | (Cultura e turismo sociale)   |
| Articolo 11 | (Gestione del Terreno)  |
| Articolo 12 | (Salute e benessere)  |
| Articolo 13 | (Informazione e nuove tecnologie)                                   |
| Articolo 14 | (Completamento dell'attività lavorativa)                            |
| Articolo 15 | (Clausola valutativa)   |
| Articolo 16 | (Disposizioni Finanziarie)  |
| Articolo 17 | (Entrata in vigore)   |



*Consiglio Regionale della Campania*

**GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA**

*IL PRESIDENTE*

---

**Articolo 1  
(Finalità)**

1. La Regione al fine di valorizzare le persone anziane come soggetti rilevanti per la società riconosce il loro ruolo nella comunità e promuove la loro partecipazione alla vita sociale, economica e culturale, facilitando percorsi di autonomia e di benessere sia fisico che mentale e sociale.
2. La Regione sostiene l'invecchiamento attivo inteso come un processo che valorizza la persona come risorsa, rendendola protagonista del proprio futuro.
3. La Regione contrasta tutti i fenomeni di esclusione, di pregiudizio e di discriminazione verso le persone anziane, sostenendo azioni e interventi che facilitano la piena inclusione sociale.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Articolo 2  
(Definizioni)**

1. Ai fini della presente legge si intende per:

- a) persona anziana: la persona ultra sessantacinquenne;
- b) invecchiamento: il processo che si sviluppa lungo l'intero arco della vita assumendo caratteristiche differenziate e altrettante diversità individuali che vanno riconosciute dando senso e valore a tutte le età;
- c) invecchiamento attivo: il processo che promuove la capacità continua della persona di ridefinire e modificare il proprio progetto e contesto di vita, attraverso azioni che favoriscono opportunità di autonomia, benessere, salute, sicurezza e partecipazione alle attività sociali, allo scopo di migliorare la qualità della vita e di affermare la dignità delle persone che invecchiano.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Articolo 3  
(Programmazione degli interventi)**

1. La Regione persegue le finalità della presente legge mediante la programmazione di interventi coordinati e integrati a favore delle persone anziane negli ambiti della salute e della sicurezza, della partecipazione, della formazione permanente, del lavoro, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato.
2. La Regione favorisce la programmazione degli interventi di cui al comma 1 promuovendo le iniziative territoriali in collaborazione con i Comuni singoli o aggregati, con le aziende sanitarie, nonché con i soggetti, enti e associazioni che a qualsiasi titolo operano negli ambiti e per le finalità di cui alla presente legge, anche attraverso lo strumento dei Piani di zona, di cui alla legge regionale numero della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11.
3. La Giunta regionale definisce le strategie e il programma triennale degli interventi per l'attuazione della presente legge. Nel programma sono definite le modalità, le azioni e le risorse con cui l'Amministrazione regionale concorre alla sua realizzazione.
4. La Giunta Regionale, sostiene la promozione e la realizzazione delle iniziative delle attività previste dalla presente legge ed annualmente, in sede di bilancio preventivo, pianifica gli interventi di propria competenza e assicura le idonee coperture finanziarie.
5. La Direzione generale competente in materia di tutela della salute e politiche sociali assume compiti di coordinamento e di pianificazione tra i diversi dipartimenti e predispone un piano di attuazione annuale diretto a rendere operative le finalità e gli indirizzi della presente legge.
6. All'assessore competente in materia di tutela della salute e politiche sociali sono attribuite le funzioni di coordinamento dell'attuazione delle azioni previste dall'atto di programmazione della Giunta regionale di cui al comma 3 e ha il compito di predisporre un piano di attuazione annuale diretto a rendere operativi le finalità e gli indirizzi della presente legge.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 4**  
**(Soggetti attuatori)**

1. La Regione valorizza, promuove la partecipazione e realizza iniziative negli ambiti di intervento di cui alla presente legge in collaborazione con:
- a) i Comuni, singoli o aggregati;
  - b) le Aziende sanitarie e le Aziende Pubbliche per i Servizi alla Persona;
  - c) le Istituzioni scolastiche e le Università della Terza Età;
  - d) le forze sociali e le associazioni di rappresentanza delle persone anziane;
  - e) le associazioni di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti;
  - f) gli enti e le istituzioni, le associazioni non aventi scopo di lucro, nonché i soggetti privati che a qualsiasi titolo operano in regione Campania negli ambiti e per le finalità di cui alla presente legge.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 5  
(Formazione)**

1. La Regione individua nell'educazione e nella formazione lungo tutto l'arco della vita una modalità fondamentale per vivere da protagonisti la longevità e in particolare:

- a) sostiene la mutua formazione inter e intra generazionale, tra appartenenti a culture differenti, promuovendo il valore della differenza di genere;
- b) sostiene percorsi di formazione mirati a offrire strumenti e opportunità di comprensione della realtà sociale contemporanea nella finalità di potenziare le competenze adattative delle persone anziane;
- c) valorizza e sostiene le attività della formazione permanente quali le Università della Terza età, comunque denominate, dirette all'educazione permanente in diversi settori del sapere anche con la partecipazione ai progetti europei;
- d) sostiene la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione continua di tutti coloro che operano, a vario titolo e anche con specifiche competenze professionali, nei confronti delle persone anziane.

2. La Regione promuove e sostiene protocolli operativi con le istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti che prevedono la messa a disposizione da parte delle persone anziane del proprio tempo nella trasmissione di saperi alle nuove generazioni; favorisce altresì, anche con il concorso di imprese e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, il ruolo attivo dell'anziano durante l'orientamento o i percorsi di prima formazione.

3. La Regione, al fine di favorire l'inclusione sociale delle persone anziane, promuove e sostiene, anche attraverso campagne mirate di informazione, di sensibilizzazione, di promozione della salute, della socialità, percorsi formativi finalizzati a:

- a) progettare percorsi d'invecchiamento attivo con particolare attenzione all'impegno civile e alla cittadinanza attiva;
- b) sostenere percorsi di formazione delle persone anziane che si occupano di accudire ed educare i nipoti, facilitando la conciliazione tra la vita lavorativa e familiare dei loro genitori
- c) ridurre il gap tecnologico e conoscere i servizi della rete informatica;



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- d) promuovere corretti stili di vita, di sana e corretta alimentazione e di consumo sostenibili, nonché di gestione efficace del risparmio;
  - e) perseguire la sicurezza domestica e stradale;
  - f) promuovere stili di contrasto delle dipendenze;
  - e) promuovere azioni di contrasto delle dipendenze;
  - g) favorire le capacità e le competenze delle persone anziane in programmi di impegno sociale, in forme di sostegno e di accompagnamento a persone in disagio e in difficoltà, con interventi a carattere comunitario.
4. La Regione promuove iniziative volte a favorire l'accesso alle tecnologie, alle informazioni e ai servizi digitali favorendo la sinergia tra tutti gli organismi attivi nel territorio e a ciò indirizzabili.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 6**

**(Istituzione del Servizio Civile volontario degli anziani)**

1. La Regione favorisce la partecipazione degli anziani alla vita di comunità, anche attraverso l'impegno civile nel volontariato e nell'associazionismo, in ruoli di cittadinanza attiva responsabile e solidale, quale forma di promozione dell'invecchiamento attivo.
2. La Regione, al fine di favorire il potenziamento e l'ampliamento dei servizi alle persone e l'impiego degli anziani in attività socialmente utili promuove il servizio civile volontario degli anziani a cura degli enti pubblici, piani di zona e privati accreditati.
3. Requisito essenziale richiesto è l'assenza per il soggetto di condanne penali a qualsiasi titolo. L'idoneità fisica, certificata dagli organi del servizio sanitario nazionale, sarà richiesta all'atto dell'avvio del progetto con riferimento esclusivamente allo specifico settore d'impiego
4. La Regione sostiene progetti sperimentali o convenzioni tra enti pubblici e soggetti privati, nonché lo sviluppo dell'associazionismo familiare diretti a sviluppare l'impegno civile degli anziani favorendo la costruzione di reti di supporto sul territorio che lavorano in modo integrato e coordinato.
5. Alle persone anziane che operano nei progetti di volontariato di cui al comma 2 può essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute, nonché crediti sociali fruibili in servizi regolati dai promotori dei progetti. Gli enti promotori che impiegano gli anziani nel servizio civile stipulano, a favore degli stessi, una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni, nonché contro il rischio di responsabilità civile verso terzi.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

Art. 7

***(Concessione contributi Servizio civile volontariato degli anziani)***

1. Le modalità di istruttoria delle domande, di valutazione dei progetti di servizio civile volontario degli anziani e la concessione di eventuali contributi sono definite e comunicate, a cura della struttura amministrativa competente in materia di assistenza sociale, con la pubblicazione di apposito bando annuale a seguito della deliberazione di cui all'articolo 3, comma 4, previa accreditamento dei soggetti di cui al successivo articolo 9 .
2. Le domande per la concessione dei contributi sono presentate alla struttura amministrativa competente in materia di assistenza sociale entro il termine stabilito dal bando della Giunta regionale.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 8**

**(Ambiti operativi del Servizio Civile volontario degli Anziani)**

1. Il servizio civile volontario degli anziani è espletato in attività senza scopo di lucro e in ambiti aventi le seguenti caratteristiche:

- a) trasporto con mezzi pubblici per l'accesso a prestazioni sociali e socio sanitarie;
- b) insegnamento nei corsi professionali e tutoraggio nei percorsi formativi di collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro, anche in relazione alle iniziative promosse dalle organizzazioni sindacali e di impresa;
- c) sorveglianza presso le scuole, durante il movimento degli studenti, presso le mense e le biblioteche scolastiche, e sugli scuolabus;
- d) sorveglianza durante le mostre e le manifestazioni giovanili;
- e) animazione, gestione, custodia e vigilanza di musei, biblioteche e parchi pubblici, sale di ritrovo e di quartiere, palestre e impianti sportivi, aree sportive attrezzate, centri sociali, sportivi, ricreativi e culturali;
- f) conduzione di appezzamenti di terreno di proprietà o di uso pubblico i cui proventi sono destinati ad uso sociale;
- g) iniziative volte a far conoscere e perpetuare le tradizioni di artigianato locale;
- h) assistenza, anche domiciliare, a minori, anziani, soggetti portatori di handicap e ad altre categorie a rischio di emarginazione, in ausilio al personale dei servizi sociali;
- i) assistenza culturale e sociale negli ospedali, in tutte le strutture ricettive per soggetti deboli e nelle carceri, in modo particolare in quelle minorili;
- j) attività per la prevenzione delle dipendenze (da cibo, sostanze stupefacenti, alcool, fumo, sesso e porno dipendenza, gioco d'azzardo patologico, shopping compulsivo, televisione, internet e cellulare);
- k) interventi di carattere ecologico, stagionali o straordinari, nel territorio, nei litorali, nelle zone boschive;
- l) campagne e progetti di solidarietà sociale.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 9**

**(Accreditamento degli soggetti pubblici e privati)**

1. E' istituito, presso la Giunta regionale, l'elenco Regionale dei soggetti accreditati che intendono svolgere il servizio civile volontario degli anziani.
2. L'iscrizione nell'Elenco Regionale dei soggetti accreditati è condizione necessaria per lo svolgimento delle finalità della presente legge e per l'accesso ai contributi concessi di cui all'articolo 7.
3. La Giunta regionale, che entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente legge, approva un regolamento nel quale che indica i requisiti, le modalità e le procedure per iscriversi all'elenco regionale dei soggetti accreditati di cui al comma 1.
4. La Regione Campania mette a disposizione dei soggetti di cui al comma 1 il sito web "www.serviziocivilecampania", per consentire la presentazione direttamente on line della domanda di accreditamento. Attraverso il sito web, l'organismo può seguire l'evolversi della domanda dalla consegna fino all'eventuale rilascio dell'accREDITAMENTO.



*Consiglio Regionale della Campania*

**GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA**

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 10  
(Cultura e turismo sociale)**

1. La Regione promuove iniziative di innovazione socio culturale dirette a favorire i processi di inclusione e a diffondere un'immagine positiva della persona anziana quale risorsa per la comunità.
2. Al fine di sostenere il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale, la Regione:
  - a) sostiene iniziative di turismo sociale facilitando in particolare l'accesso a eventi musicali, di teatro, cinema, mostre e musei;
  - b) favorisce l'impegno civile delle persone anziane nella promozione della storia, cultura e delle tradizioni locali.

**Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)**



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 11**

**Gestione di terreno pubblico**

1. I comuni possono affidare a persone anziane, singole o associate, la gestione gratuita di terreni comunali nei quali svolgere attività di giardinaggio, orticoltura e in generale di cura dell'ambiente naturale, al fine di consentire la migliore tutela e la fruibilità per i cittadini.
2. I comuni stabiliscono i criteri generali, le modalità e i requisiti dell'affidamento. Prevedono, tra l'altro, l'affidamento sulla base della dichiarazione di disponibilità a svolgere l'attività volontaria, definiscono i doveri di comportamento dei volontari, individuano la struttura comunale di riferimento per il coordinamento dell'attività.
3. I comuni possono revocare l'affidamento in ogni momento per sopravvenute esigenze pubbliche.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 12**  
**(Salute e benessere)**

1. Al fine di prevenire processi invalidanti fisici e psicologici, la Regione, anche attraverso un utilizzo appropriato delle risorse dei Servizi sanitario e sociale regionale e in coerenza con quanto previsto dal Piano regionale della prevenzione:
- a) promuove interventi e azioni finalizzati a orientare il sistema di welfare regionale nella costruzione del benessere sociale superando logiche assistenzialistiche, a limitare l'ospedalizzazione e l'inserimento in strutture residenziali, a sostenere la dignità, l'autonomia, la libera scelta e l'autodeterminazione della persona anziana, anche nelle situazioni di maggior disagio e di difficoltà, a facilitare e promuovere la coresidenza degli anziani anche attraverso la sperimentazione di modelli abitativi intergenerazionali;
  - b) adotta politiche sociali e sanitarie in favore della domiciliarità intesa come sostegno alla persona anziana nel suo contesto familiare e territoriale, contrastando fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale, di perdita dell'autonomia personale e di allontanamento precoce dal contesto abituale di vita anche attraverso lo sviluppo di servizi di domotica e teleassistenza;
  - c) sostiene la diffusione di corretti stili di vita, l'educazione motoria e fisica, promuovendo protocolli operativi tra le associazioni che operano negli ambiti e per le finalità di cui alla presente legge;
  - d) sostiene, in una prospettiva intergenerazionale e culturale, la diffusione di interventi di prossimità, di spazi e luoghi d'incontro, di socializzazione e partecipazione.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 13**  
**(Informazione e nuove tecnologie)**

1. La Regione, al fine di consentire una maggiore disponibilità di informazioni e opportunità per le persone anziane:
  - a) sostiene la diffusione di informazioni e opportunità anche con strumenti tecnologicamente innovativi e sostenibili da parte delle persone anziane;
  - b) promuove protocolli operativi tra i soggetti di cui all'articolo 4 diretti a facilitare il sostegno all'accesso alle informazioni e supporta, anche economicamente, la diffusione dell'utilizzo degli strumenti di cui alla lettera a);
  - c) sostiene la ricerca e l'innovazione per il miglioramento degli ambienti di vita, per promuovere l'accessibilità delle abitazioni e degli spazi di vita e per facilitare la partecipazione a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore, anche in ambito interdisciplinare e internazionale;
  - d) promuove l'adozione di strumenti volti a favorire il coordinamento dell'offerta e a garantire una capillare informazione alla popolazione.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 14**

**(Completamento dell'attività lavorativa)**

1. La Regione, nel rispetto delle norme vigenti in materia, favorisce la realizzazione di interventi che agevolino il completamento della vita lavorativa, rivolti a persone in età matura e finalizzati a:

- a) favorire la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro anche attraverso forme di impegno sociale e civile;
- b) promuovere il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 15**  
**(Clausola valutativa)**

1. Il Consiglio regionale esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e valuta i risultati ottenuti in termini di azioni e interventi a sostegno dell'invecchiamento attivo.
2. La Giunta regionale avvalendosi della Direzione generale competente in materia di tutela della salute e politiche sociali predispone un piano generale di monitoraggio da inviare per le rispettive competenze ai dipartimenti coinvolti
3. La Giunta regionale, sulla base dei monitoraggi delle singole Direzioni e in particolare della Direzione Generale competente in materia di tutela della salute e politiche sociali, predispone, con cadenza triennale, entro il mese di febbraio dell'anno successivo al triennio di riferimento, una relazione informativa per il Consiglio regionale. La relazione, in particolare, documenta:
  - a) lo stato di attuazione del programma con evidenza per ambito di azione degli interventi realizzati e avviati, nonché il livello di coinvolgimento raggiunto;
  - b) le eventuali criticità emerse in sede di programmazione degli interventi e il grado di coordinamento e integrazione raggiunti.
4. La relazione prevista al comma 3 è resa pubblica, insieme ai documenti consiliari che ne concludono l'esame, in particolare, mediante pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 16**  
**(Disposizioni finanziarie)**

1. Per la determinazione dell'entità della spesa derivante dalla presente legge per il 2016 e per gli anni successivi si provvede con apposito stanziamento disposto annualmente nella legge finanziaria regionale, ai sensi della vigente legge regionale di contabilità.
2. Agli oneri per gli anni successivi si provvede con i relativi stanziamenti previsti annualmente nella legge finanziaria regionale, ai sensi della vigente legge regionale di contabilità.



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

**Art. 17**  
**Entrata in Vigore**

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania